



DELIBERAZIONE N° **1314**
SEDUTA DEL **14 DIC. 2018**

Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di gestione dei
Programmi Operativi FESR Basilicata

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ITI Sviluppo Urbano Città di Matera- Asse 5 - Azione 4E.4.6.2 - Operazione "Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano". Ammissione a finanziamento.

Relatore **V. PRESIDENTE**
La Giunta, riunitasi il giorno **14 DIC. 2018** alle ore **9.20** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Luca BRAIA	Componente	X	
4. Roberto CIFARELLI	Componente		X
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **10** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE
M 2018 09245 k. P 10.0h CAP36081 € 125000,00

Prenotazione di impegno N° **201801013** Missione.Programma Cap.4 36081 per € **187500,00**

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE **Maria Teresa LAVIERI** **13/12/2018** VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la legge 241 del 7/8/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modif. in riferimento alla nota. Prt.G.0126850/2018 - U - 05/12/2018, Le comunico che i dati riportati nel prospetto allegato sono coincidenti con quelli dell’O.F. aggiornati all’8.10.2018.ificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa” approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2018, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- RICHIAMATE** le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
 - n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 696 del 10 giugno 2014, come da ultimo integrata con la DGR n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” al dott. Antonio Bernardo con decorrenza dal 1 luglio 2014;
 - n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
 - n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: “DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni”;

VISTA

- la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE

- la Legge Regionale 31 maggio 2018 n. 8, recante "Legge di Stabilità regionale 2018";
- la Legge Regionale 31 maggio 2018 n. 9, recante "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020";
- la Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 11, recante "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 18, recante "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020";
- la Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 19, recante "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 della Regione Basilicata";
- la D.G.R. n. 335 del 20 aprile 2018, recante "Intesa regionale 2018 sugli spazi finanziari degli enti territoriali della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 10 della L. 24 dicembre 2012, n. 243 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 474 del 1 giugno 2018, recante "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e macroaggregati delle spese del Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2018-2020";
- la D.G.R. n. 511 del 15 giugno 2018, recante "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 661 del 16 luglio 2018, recante "Seconda variazione con atto amministrativo al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 732 del 31 luglio 2018, recante "Terza variazione con atto amministrativo al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 854 del 28 agosto 2018, recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs. n. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020";
- la D.G.R. n. 856 del 28 agosto 2018, recante "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata";
- la Legge Regionale 22 novembre 2018, n. 38 "Seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata";

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

(Regolamento generale);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni inerenti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 così come integrato ed approvato con decisione della Commissione europea del 8.02.2018;

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 ;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";

VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015 e da ultimo modificato con D.G.R. n. 941 del 20/09/2018;

VISTA la D.G.R. n. 360 del 12 aprile 2016 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella prima riunione del 22 marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:

- Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza;
- Criteri di Selezione delle operazioni;
- Strategia di Comunicazione;

VISTA la D.G.R. n. 487/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) del PO FESR e dei Dipartimenti e/o degli Uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come da ultimo modificata con D.G.R. n.741 del 02 agosto 2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'AdG n. 3106 del 05/10/2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR Basilicata 2014-2020" ed i relativi Manuali allegati;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del POP FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da

ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5/11/2018 (versione 11.0);

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimenti europei per il periodo di programmazione 2014-2010” entrato in vigore il 26 marzo 2018;

DATO ATTO

che il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 prevede che l’approccio integrato allo sviluppo urbano è attuato secondo le modalità dello strumento Investimenti Territoriali Integrati (ITI) ricorrendo a procedure negoziate;

DATO ATTO

che nel sotto paragrafo 2.1 del documento “Criteri di Selezione delle operazioni” sopraccitato, è stabilito che ... *“(omissis) nel caso di procedure concertative/negoziali, che consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, dell’Amministrazione regionale e/o centrali, nonché di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal presente documento e i criteri di valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell’AdG”;*

VISTA

la D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016, che si intende integralmente richiamata, con riguardo all’ITI Sviluppo Urbano del PO FESR Basilicata 2014-2020, che ha:

- avviato la procedura negoziata tra Regione Basilicata e la città di Potenza e Matera;
- definito le fasi della procedura negoziale, ossia gli step, le attività, gli output necessari all’esecuzione della procedura negoziata dall’identificazione dei referenti alla sottoscrizione dell’Accordo; nonché la durata di ciascuna delle fasi;
- approvato lo Schema del Documento Strategico degli ITI Sviluppo Urbano e lo Schema delle Schede di operazioni da selezionare;
- attribuito all’Autorità di Gestione le funzioni di coordinamento dell’iter di definizione e di attuazione dei Documenti strategici degli ITI Sviluppo Urbano;
- stabilito che, a valle della procedura negoziata, sarebbe stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera;
- attribuito, in coerenza con l’assegnazione complessiva indicata nel PO FESR Basilicata 2014-2020 per lo strumento ITI pari a 82.603.133 ,20 euro, la dotazione finanziaria da attribuire ai ciascun ITI Sviluppo Urbano a valere sul Programma come di seguito indicato:
 - 45.431.723,26 euro (pari al 55% del totale) all’ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;
 - 37.171.409,94 euro (pari al 45%) all’ITI Sviluppo Urbano città di Matera;

VISTE

le seguenti deliberazioni di Giunta regionale afferenti la procedura negoziale dell’ITI della Città di Matera che si intendono integralmente richiamate:

- la D.G.R. n. 458 del 29 maggio 2017 avente ad oggetto “PO FESR Basilicata 2014-2020: ITI Sviluppo urbano – Adempimenti connessi alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e di Matera di cui alla D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016 –Proroga termini”;

- - la D.G.R. n. 738 del 19 luglio 2017 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2014-2020 – ITI Sviluppo Urbano - Procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera - DD.GG.RR. n. 1190/2016 e n. 458/2017- Differimento termini", con la quale la Regione Basilicata ha approvato il differimento dei termini previsti nell'Allegato "1" – "Fasi della procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera – ITI Sviluppo Urbano" di cui alla D.G.R. n. 1190/2016 ed alla DGR n. 458/2017;
- la D.G.R. n. 965 del 25 settembre 2017 avente ad oggetto "PO FESR BASILICATA 2014-2020: ITI sviluppo urbano città di Matera - art. 7 comma 1 bis D.L. n. 91/2017 - adempimenti connessi alla procedura negoziale di cui alla DGR n. 1190/2016 e ss.mm.ii. – modifica";
- - la D.G.R. n. 969 del 25 Settembre 2017 di approvazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo Matera "Capitale europea della cultura 2019"ex Art. 7, comma 1 bis, D.L. n. 91/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 123/2017;
- DGR n. 1349 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto "PO FESR 2014-2020 - ASSE III Competitività- Priorità di investimento 3A Azione 3A.3.5.1. - Pacchetto di agevolazioni denominato "Creopportunita': avviso pubblico "start and go"; avviso pubblico "go and grow"; avviso pubblico "liberi professionisti" start and grow". ITI Matera. incremento dotazione finanziaria 3° valutazione intermedia per Pmi con sede operativa a Matera";
- DGR n. 742 del 2 agosto 2018 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2014-2020 – ITI Sviluppo Urbano Città di Matera -- Differimento Termini della DGR n.965/2017 - Operazione "Interventi su Piazza della Visitazione per la realizzazione di un polo multimediale, per l'incremento dell'attrattività e la valorizzazione della Città di Matera" - Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 1135/2017";
- DGR n. 743 del 2 agosto 2018 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2014-2020 – ITI Sviluppo Urbano Città di Matera -- Asse 5 – Azioni 6C.6.6.1 e 6C.6.7.1 – Operazione "Sistema delle Cave" – Restauro paesaggistico del Parco delle Cave, riqualificazione e valorizzazione del relativo sistema culturale e paesaggistico-ambientale. Ammissione a finanziamento";
- D.G.R. n. 759 del 2 agosto 2018 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2014-2020 – ITI Sviluppo Urbano Città di Matera. Operazione "Interventi su Piazza della Visitazione per la realizzazione di un polo multimediale, per l'incremento dell'attrattività e la valorizzazione della Città di Matera (progetto B)" e operazione "Sistema delle Cave – Restauro paesaggistico del Parco delle Cave, riqualificazione e valorizzazione del relativo sistema culturale e paesaggistico-ambientale". Approvazione schema di Accordo di Programma Quadro tra la Regione Basilicata e il MIBACT.;

DATO ATTO che con la succitata DGR n. 458 del 2017 è stata prevista altresì la possibilità di consentire un rapido avvio delle operazioni ritenute strategiche dalla Città di Matera, di ammettere a finanziamento, nelle more della definizione degli ITI Sviluppo Urbano, i progetti di rilevanza strategica e quelli immediatamente cantierabili coerenti con il PO FESR Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 59/2017 la Città di Matera ha istituito il Partenariato consultivo per l'Investimento Territoriale Integrato, stabilendone la composizione;

CONSIDERATO che nel corso degli incontri negoziali nell'ambito "ITI Sviluppo Urbano Città di Matera" tra il Comune di Matera e l'Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 è stata verificata la potenziale ammissibilità delle proposte di operazioni rispetto alle finalità delle azioni del PO FESR

2014/2020;

- DATO ATTO** che con Delibera di Giunta Comunale 247 del 20/06/2018 la Città di Matera ha approvato il Documento Strategico “ITI Sviluppo Urbano Città di Matera”, e in particolare l’elenco delle operazioni con i relativi importi, nell’ambito della procedura negoziata con la Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che in data 28 giugno 2018 la città di Matera e l’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 hanno illustrato al Partenariato consultivo per l’Investimento Territoriale Integrato il Documento Strategico “ITI Sviluppo Urbano Città di Matera”;
- DATO ATTO** che l’Accordo di Partenariato prevede tra gli 11 Obiettivi Tematici anche l’Obiettivo Tematico 4 “Energia e mobilità urbana”;
- CONSIDERATO**
- che nell’ambito del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 l’Asse 4 “*Energia Urbana e mobilità*” prevede come priorità di investimento la priorità 4E “*Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione*”;
 - che nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 4E.4.6 - “*Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane*” è individuata l’Azione 4E.4.6.2 “*Rinnovo del materiale rotabile*”;
 - che l’azione 4E.4.6.2 persegue l’attuazione di programmi di rinnovo del materiale rotabile con acquisto di autobus euro 6, quindi a basso impatto ambientale e/o ad alimentazione non convenzionale conforme alle norme comunitarie e nazionali in materia di emissioni, da utilizzare nell’ambito delle aree urbane in regime di obblighi di servizio pubblico;
- RILEVATO**
- che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza attribuita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di quelli di realizzazione e di risultato;
 - che l’azione 4E.4.6.2 incide al raggiungimento dell’indicatore di output “*SP20 - autobus acquistati*”;
 - che l’operazione incide al raggiungimento, ai fini del Performance Framework, dell’indicatore procedurale “*P4 -Numero di operazioni finalizzate al rinnovo di materiale rotabile*”;
- DATO ATTO**
- che sulla base delle prescrizioni dettate dal Regolamento UE n. 1303/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall’Accordo di Partenariato, la Regione Basilicata ha un Quadro di riferimento dell’Efficacia dell’attuazione (Performance Framework) nel PO FESR 2014/2020 che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
 - che sulla base del Performance Framework la Commissione europea effettuerà la verifica dell’efficacia dell’attuazione (performance review) ed adotterà la decisione circa l’assegnazione della riserva di efficacia (performance reserve) prevista per ogni asse prioritario del PO;
 - per l’Asse 4 “Energia e mobilità urbana” (OT4) il target da certificare al 31.12.2018 per l’Asse 4 del PO FESR 2014/2020, stabilito nel Quadro di riferimento dell’Efficacia dell’attuazione ai sensi dell’articolo 21 del Regolamento UE n. 1303/2016, è pari a circa 16,13 Milioni di euro e che detto target potrà essere raggiunto utilizzando la spesa ammissibile

registrata nel sistema di monitoraggio relativa a tutte le Azioni dell'Asse 4;

- VISTA** la nota della Città di Matera prot. n. 54009/2018 del 17/07/2018, acquisita in pari data al prot.n.124088/12AF, con la quale è stata trasmessa la delibera di Giunta Comunale n. 286 del 10/07/2018 di approvazione della scheda operazione "*Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano*" per un importo di € 2.000.000,00 a valere sull'Asse 4 - Azione 4E.4.6.2 "*Rinnovo del materiale rotabile*" del PO FESR 2014/2020 e la richiesta di attivazione di una procedura stralcio;
- DATO ATTO** che l'operazione denominata "*Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano*" è coerente con i requisiti di ammissibilità indicati nel Documento "Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020" – Versione 11 ed in particolare con il criterio di ammissibilità dell'azione 4E.4.6.2 "*Previsione degli interventi nei piani di mobilità urbana*";
- DATO ATTO** della scheda operazione "*Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano*" della Città di Matera per un importo di € 2.000.000,00, integrata a seguito del confronto tra il Comune di Matera e l'Ufficio Autorità di Gestione e trasmessa da ultimo dal Comune di Matera all' Autorità di Gestione con PEC del 6 dicembre 2018, acquisita in pari data al protocollo regionale n.;
- RAVVISTA** pertanto la necessità, nelle more della definizione dell' ITI Sviluppo Urbano, di ammettere a finanziamento a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 l'operazione denominata "*Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano*" della Città di Matera per un importo di € 2.000.000,00, di cui alla scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato "1") quale parte integrante e sostanziale;
- RILEVATA** la conformità dell'operazione con l'azione 4E.4.6.2 "*Rinnovo del materiale rotabile*" del PO FESR 2014/2020;
- RILEVATO** che il beneficiario dell'operazione ai sensi dell'art. 2, comma 10, del Reg. Gen. N. 1303/2013 è il Comune di Matera;
- RITENUTO** opportuno stabilire che l'ammissione a finanziamento dell'operazione sulla base della "scheda progetto" allegata si perfezionerà con la Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dei progetti esecutivi che la compongono e di approvazione dei relativi quadri economici;
- DATO ATTO** che gli oneri conseguenti all'operazione in questione trovano capienza sul capitolo U36081 Missione 1 Programma 4 del bilancio corrente per complessivi euro 2.000.000,00, di cui euro 125.000,00 nell'annualità di bilancio 2018 ed euro 1.875.000,00 nell'annualità di bilancio 2019;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di ammettere a finanziamento a valere sul POR FESR 2014/2020 - Asse 4 - Azione 4E.4.6.2 l'operazione denominata "*Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano*" della Città di Matera, di cui alla scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato "1"), quale parte integrante e sostanziale;

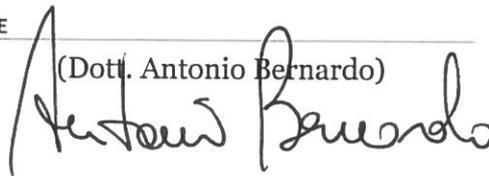
3. di stabilire che il Dirigente dell'Ufficio Trasporti, in qualità di Responsabile dell'Azione 4E.4.6.2 del POR FESR 2014/2020, provvede alla predisposizione degli atti di concessione del contributo, di presa d'atto della progettazione e di approvazione del quadro economico dell'operazione, nonché alla liquidazione delle anticipazioni e degli acconti per l'intervento di che trattasi;
4. di stabilire che il Beneficiario e il Responsabile dell' Azione 4E.4.6.2 del PO FESR 2014-2020 dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;
5. di stabilire che gli oneri relativi alla realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse del POR FESR Basilicata 2014/2020 mediante prenotazione di impegno di cui alla presente deliberazione;
6. di assumere sul capitolo U36081 Missione 1 Programma 4 la prenotazione d'impegno per la somma complessiva di € 2.000.000,00, di cui euro 125.000,00 nell'annualità di bilancio 2018 ed euro 1.875.000,00 nell'annualità di bilancio 2019;
7. di demandare all'Ufficio Trasporti, in qualità di Responsabile dell'azione 4E.4.6.2 del POR FESR 2014/2020, l'assunzione dei conseguenti provvedimenti dirigenziali;
8. di demandare la notifica del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata;
9. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Bernardo)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altri elementi	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Schema delle schede di operazioni da selezionare
ITI Sviluppo Urbano città di Matera
PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	C.2
Denominazione dell'operazione	Rinnovo materiale rotabile trasporto pubblico urbano
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	ABS
Asse	4 – Energia e mobilità urbana
Azione	4E.4.6.2 – Rinnovo del materiale rotabile
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Nella città di Matera sussistono problemi non indifferenti di mobilità sostenibile che richiedono strategie di intervento appositamente dedicate, volte principalmente all'incremento della percentuale di spostamento mediante il trasporto pubblico e alla riduzione delle emissioni inquinanti per il miglioramento della qualità dell'aria (direttiva 2008/50/CE).</p> <p>Dall'insieme dei dati di Ecosistema Urbano 2017 di Legambiente, l'annuale rapporto sulle performance ambientali delle città capoluogo, emerge che Matera si colloca al 85 posto su 102 città italiane prese in esame.</p> <p>Tra i vari indicatori analizzati, è stato preso in considerazione l'indice di motorizzazione delle auto private, un indicatore di grande utilità per descrivere la qualità della vita in ambiente urbano, infatti la densità automobilistica costituisce senza alcun dubbio una delle maggiori criticità nelle città e distingue sfavorevolmente l'Italia nel panorama mondiale: rispetto ad alcune grandi capitali europee (Londra, Parigi e Berlino). Il tasso medio di motorizzazione di Matera è pari a 63 auto ogni 100 abitanti, in linea con la media dei comuni capoluogo italiani (62,4 auto ogni 100 abitanti) ma a livelli praticamente doppi rispetto alle città turistiche europee.</p> <p>Relativamente al trasporto pubblico locale (TPL) sono stati analizzati 2 indicatori (tali indici sono stati suddivisi per categorie di città in base al numero di abitanti, nel nostro caso sono stati presi in considerazione solo i piccoli capoluoghi di provincia con una popolazione inferiore ad 80.000 abitanti):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I passeggeri trasportati annualmente dal trasporto pubblico a Matera sono pari a 60 viaggi/abitante/anno, al di sopra della media nazionale dei piccoli capoluoghi (34 viaggi/abitante/anno), ma molto inferiore rispetto alle migliori città come Siena e Belluno (rispettivamente 156 e 80 viaggi/abitante/anno); 2. l'offerta di trasporto pubblico calcola i chilometri percorsi annualmente dalle vetture per ogni abitante residente. Matera presenta un indice pari a 22 km-vettura/abitante/anno, risultando in linea con la media nazionale dei piccoli capoluoghi (20 km-vettura/abitante/anno), ma molto inferiore rispetto alle migliori città come L'Aquila e Siena (rispettivamente 53 e 52 km-

	<p>vettura/abitante/anno).</p> <p>Matera, attualmente, è la meta turistica più importante della Regione Basilicata (Capitale Europea della Cultura 2019), pertanto deve puntare al miglioramento del proprio trasporto pubblico locale (principale forma di spostamento dei turisti all'interno delle città), provando a raggiungere e, ove è possibile, superare gli standard delle migliori città italiane.</p> <p>Nel Comune di Matera il servizio di trasporto pubblico locale è gestito da operatore, con una rete di linee urbane che si sviluppano esclusivamente all'interno del territorio comunale.</p> <p>Complessivamente, il servizio è esercitato da: 16 linee ordinarie, a cui si aggiungono 8 linee speciali scolastiche, 5 speciali (ad esempio circolare Nord e Sud e linea Sassi) ed 1 per i disabili.</p> <p>L'attuale parco autobus, utilizzato per il TPL, è composto da 8 mezzi con motore ecologico "Euro 6", 2 con motore ecologico "Euro 5", 13 con motore ecologico "Euro 4" e 4 con motore GPL.</p>
<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare 3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione 	<p>In tale contesto, l'acquisto di materiale rotabile per il trasporto pubblico su gomma della città di Matera persegue i seguenti obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. rinnovo del parco mezzi che non rispetta gli attuali standard di emissioni, con nuovi mezzi alimentati a diesel euro6 o elettrici; b. miglioramento dell'offerta dei mezzi, più funzionali alle esigenze della città in modo da aumentare gli standard di affidabilità, comodità e sicurezza del servizio di TPL; c. incremento della mobilità sostenibile in città per la progressiva riduzione dell'uso dell'auto privata e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente. <p>Il complessivo programma di rinnovo del parco autobus prevede l'acquisto di mezzi che siano qualificati, dal punto di vista delle prestazioni ambientali, come almeno diesel euro6. Tra questi dovranno prevedersi due autobus elettrici per il trasporto pubblico nei Sassi (cfr. DGC n. 286 del 10 luglio 2018).</p> <p>L'intervento sarà realizzato nel rispetto della normativa di settore e delle linee guida predisposte in materia di materiale rotabile da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p> <p>Tutti i nuovi mezzi saranno dotati di sistemi di lettura ottica per la convalida dei titoli di viaggio con conteggio dei passeggeri, nonché di sistema di monitoraggio della posizione tramite GPS.</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Comune di Matera</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>Non è coinvolta nessun'altra amministrazione</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>Con riferimento ai criteri di ammissibilità, l'operazione che è stata inserita nel Piano Urbano della Mobilità (PUM) così come stabilito nella delibera del Consiglio Comunale n.47 del 31 agosto 2018, è coerente con gli obiettivi generali delineati dallo stesso PUM di "soddisfare i bisogni di mobilità della popolazione", "abbattere i livelli di inquinamento atmosferico", "aumentare i livelli di sicurezza del trasporto".</p> <p>Per gli autobus acquistati è previsto l'impiego per i servizi di trasporto pubblico locale in regime di Obblighi di Servizio Pubblico (PSO).</p> <p>Con riferimento ai Criteri di selezione/valutazione si precisa che, ai sensi del sottoparagrafo 2.1 del documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PO FESR 2014-2020, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni e i criteri di selezione/valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione del PO FESR.</p> <p>L'intervento è complementare con altri interventi finanziati nell'ambito del POR (Azioni 4E.4.6.1, 4E.4.6.3 e 7C.7.3.1) e/o con altre fonti per favorire la mobilità collettiva, la bigliettazione integrata e l'intermodalità (treno, bus, bici, etc). L'intervento è finalizzato alla riduzione degli impatti ambientali prodotti dal sistema della mobilità. L'intervento è complementare con interventi che prevedono soluzioni tecnologiche innovative idonee a</p>	

incrementare la velocità media commerciale delle linee.		
Procedure tecniche ed amministrative		
Vincoli sul territorio interessato	Non pertinente	
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Non pertinente	
Conformità alle norme ambientali	L'intervento è conforme alle norme ambientali	
Stato della progettazione (ove presente)	Scheda progetto	
Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	L'intervento è coerente con gli obiettivi generali del Piano Urbano della Mobilità (PUM)	
Tempi previsti per l'attuazione		
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Dicembre 2018	
Data avvio	Dicembre 2018	
Data conclusione	Giugno 2019	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	2.000.000 euro	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	2.000.000 euro	
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	_____ euro	
Indicatori		
Descrizione	U.M.	
SP20 - Autobus acquistati	numero	6

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolca

IL PRESIDENTE

francesconi

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

17.12.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

